ARTICOLO DI ELEARNINGNEWS

Year 8 - number 311 Wednesday 13 november 2024

Certificazioni online e mercato del lavoro: i vantaggi dell'eLearning

In un mercato del lavoro flessibile, sviluppare nuove competenze tramite eLearning permette di accedere a mansioni più qualificate.

Oggigiorno, le certificazioni ottenute online hanno acquisito pari validità rispetto a quelle dei corsi in presenza. Oltre alla maggiore fruibilità, a fare la differenza è la qualità dei contenuti. Un mercato del lavoro più flessibile richiede un costante aggiornamento delle competenze per tutti i livelli professionali. In questo contesto, le **certificazioni eLearning** offrono un'opportunità preziosa per attestare le proprie abilità e rimanere competitivi.

Le aziende, sempre più orientate verso l'innovazione, cercano candidati che dimostrino non solo esperienza pratica, ma anche un impegno continuo nell'apprendimento. Le certificazioni online, riconosciute a livello internazionale, possono attestare competenze specifiche in vari settori, dall'informatica alla gestione aziendale, dalla sostenibilità ambientale al marketing digitale.

Professioni attuali e future più richieste

Nel mercato del lavoro italiano, le professioni più richieste riflettono l'evoluzione tecnologica e le esigenze emergenti dei settori produttivi. Secondo il rapporto " **Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2024-2028)**" del Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere, si prevede una domanda significativa in diversi ambiti.

Le professioni attuali e future più richieste in Italia spaziano dall'ambito tecnologico a quello sanitario, passando per la sostenibilità e la consulenza. Acquisire competenze specifiche in questi settori è una strategia efficace per affrontare le sfide del mercato del lavoro contemporaneo.

Settore tecnologico e digitale

La digitalizzazione pervade ogni settore, incrementando la richiesta di professionisti IT. Ruoli come **sviluppatori software, analisti di dati e specialisti in cybersecurity** sono altamente ricercati. In particolare, gli ingegneri dell'intelligenza artificiale e gli analisti SOC (Security Operations Center) sono tra le figure emergenti più richieste.

Settore green e sostenibilità

La transizione ecologica stimola la domanda di professionisti con competenze green. **Specialisti in sostenibilità, energy manager e consulenti ambientali** sono essenziali per le aziende che mirano a ridurre l'impatto ambientale e a rispettare le normative vigenti. Il rapporto Excelsior prevede che circa 2,4 milioni di lavoratori dovranno possedere competenze green entro il 2028.

Settore sanitario e assistenza alla persona

L'invecchiamento della popolazione e le recenti emergenze sanitarie hanno aumentato la richiesta di professionisti nel settore sanitario. **Medici, infermieri, operatori socio-sanitari e specialisti in telemedicina** sono tra le figure più ricercate. Il rapporto Excelsior indica un fabbisogno tra 431.000 e 456.000 unità nel settore della salute entro il 2028.

Settore finanziario e consulenziale

La crescente complessità del mercato richiede esperti in finanza e consulenza aziendale. Figure come **analisti finanziari, consulenti fiscali e risk manager** sono fondamentali per guidare le aziende nelle decisioni strategiche. Il settore finanziario prevede un fabbisogno tra 378.000 e 454.000 unità nei prossimi anni.

Settore educativo e formativo

L'educazione continua è cruciale in un mondo in rapida evoluzione. **Docenti, formatori e specialisti in eLearning** sono sempre più richiesti per soddisfare le esigenze di aggiornamento professionale. Il rapporto Excelsior stima un fabbisogno tra 445.000 e 465.000 unità nel settore della formazione e cultura.

Settore commercio e turismo

Nonostante le sfide recenti, il commercio e il turismo rimangono settori vitali. **Addetti alle vendite, esperti in marketing digitale e professionisti dell'ospitalità** sono tra le figure più richieste. Si prevede una domanda tra 620.000 e 713.000 unità in questo settore.

Competenze chiave per le professioni richieste

Le figure professionali sopra indicate necessitano di una formazione mirata e di qualità, che permetta di valorizzare competenze già acquisite o di svilupparne di nuove.

Il report di Unioncamere presenta una **lista di competenze** che si prevede saranno sempre più centrali nell'immediato.

1. Competenze digitali avanzate

La padronanza di strumenti digitali, linguaggi di programmazione e tecnologie emergenti è essenziale. La conoscenza dell' **intelligenza artificiale** e del **machine learning** permette di sviluppare soluzioni innovative, migliorando processi e prodotti.

2. Competenze green e sostenibilità ambientale

La crescente attenzione alla sostenibilità richiede professionisti capaci di implementare pratiche ecocompatibili. Competenze in **gestione ambientale, energie rinnovabili e economia circolare** sono sempre più valorizzate.

3. Competenze relazionali e soft skills

Abilità come **comunicazione efficace, leadership, problem solving e lavoro di squadra** sono fondamentali. Queste **competenze trasversali** facilitano la collaborazione e la gestione dei conflitti, migliorando l'ambiente lavorativo e la produttività.

4. Competenze linguistiche e interculturali

In un mercato globalizzato, la conoscenza di **lingue straniere e la capacità di operare in contesti multiculturali** sono vantaggi competitivi. Queste competenze facilitano l'espansione internazionale e migliorano le relazioni con clienti e partner esteri.

5. Competenze analitiche e di data analysis

La capacità di interpretare dati complessi e trarre conclusioni strategiche è sempre più richiesta. Competenze in **data analysis, statistica e utilizzo di software analitici** consentono di prendere decisioni informate e basate su evidenze.

Acquisire competenze: eLearning, dal vivo o misto

Nel contesto lavorativo odierno, per coniugare l'impegno in fase di apprendimento con il lavoro svolto è necessario che i corsi seguiti siano facilmente fruibili. Per questo motivo, l'eLearning presenta diversi vantaggi.

- **Flessibilità**: gli studenti possono accedere ai materiali didattici in qualsiasi momento e luogo.
- **Personalizzazione**: l'eLearning consente di creare percorsi formativi su misura.
- **Accessibilità**: l'online elimina le barriere geografiche.
- **Riduzione dei costi**: diminuisce le spese legate a materiali didattici fisici, trasporti e logistica.

Va poi considerato che quella tra online e in presenza non è l'unica scelta. L'apprendimento misto, o **blended learning**, combina l'eLearning con sessioni in presenza, offrendo un approccio integrato che sfrutta i punti di forza di entrambe le modalità che presenta alcuni vantaggi.

- **Interattività**: le sessioni in presenza stimolano il confronto tra studenti e docenti.
- **Applicazione pratica**: le esercitazioni consolidano le conoscenze attraverso l'esperienza diretta.
- **Adattabilità**: la combinazione di diverse modalità di apprendimento si adatta a vari stili e preferenze

---

Certificazioni riconosciute: pubblico vs privato

Il riconoscimento delle certificazioni online varia in base al contesto: nel sistema formativo pubblico, regolato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), e nel settore privato, dove le imprese valutano autonomamente le qualifiche dei candidati.

- **Riconoscimento nel sistema formativo pubblico**: le certificazioni devono essere rilasciate da enti accreditati o riconosciuti dal MIM.
- **Riconoscimento nel settore privato**: le aziende riconoscono e apprezzano le certificazioni online, soprattutto se rilasciate da enti o piattaforme con una solida reputazione.

Per garantire il riconoscimento delle certificazioni online sia nel settore pubblico che privato, è dunque fondamentale:

- assicurarsi che l'ente erogatore sia accreditato o riconosciuto dal MIM.
- verificare che la certificazione rispetti gli standard richiesti per il settore di interesse.
- presentare chiaramente le competenze acquisite e la loro rilevanza per la posizione desiderata.

Gli open badges per valorizzare le competenze acquiste

Una volta acquisite le competenze vanno valorizzate. Gli **Open Badge** sono distintivi digitali che certificano competenze, capacità o risultati ottenuti. Basati su uno standard internazionale, incorporano metadati dettagliati che descrivono la competenza acquisita, l'ente erogatore e le evidenze del raggiungimento.

Vantaggi degli open badge

- **Portabilità**: essendo digitali, possono essere facilmente condivisi su diverse piattaforme online.
- **Verificabilità**: i metadati incorporati permettono ai datori di lavoro di verificare l'autenticità.
- **Flessibilità**: possono attestare diverse competenze, dalle soft skills alle competenze tecniche.

Valorizzazione delle competenze su social network professionali e cv

- **Curriculum Vitae**: ncludere una sezione dedicata alle certificazioni, con link al badge digitale.
- **Social network professionali**: piattaforme come LinkedIn permettono di aggiungere certificazioni al profilo, aumentando la visibilità e dimostrando impegno nell'autoformazione.
- **Portfolio online**: creare un portfolio digitale che raccolga tutti gli Open Badge ottenuti, con descrizioni delle competenze acquisite e delle applicazioni pratiche.